

## 1. Informativa sulla sostenibilità – Caratteristiche ambientali o sociali

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ - PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI  
(AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2088 DEL 2019 - ART. 10, PARAGRAFO 1)

### A) Sommario

Le linee di gestione patrimoniale di seguito riportate, sono prodotti finanziari che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse, investendo inoltre in imprese che rispettano prassi di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR):

- GPF Premium
- GPF Premium 3
- GPF Premium 3 Cedola

### B) Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Le Linee di gestione patrimoniale mirano a creare valore attraverso il ricorso - in via principale - a strumenti finanziari che pongono la sostenibilità come obiettivo principale oppure che promuovono, tra le altre, anche caratteristiche ambientali o sociali, a condizione che i relativi investimenti non arrechino un danno significativo in termini di impatto ambientale e che le imprese che beneficiano degli investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni e remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Nello specifico le linee di gestione patrimoniale promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ma non hanno come obiettivo un investimento sostenibile, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR).

### C) Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Le linee di gestione patrimoniali promuovono, tra le altre, caratteristiche sociali o ambientali o una combinazione di esse, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento SFDR. Particolare attenzione viene posta alle caratteristiche sociali degli investimenti, attraverso l'investimento in strumenti finanziari con elevate prestazioni di sostenibilità, misurate e monitorate tramite l'ausilio di specifici indicatori forniti da un info-provider esterno ed indipendente di seguito descritti.

### D) Strategia di investimento

La Banca ha adottato un modello di classificazione che prevede l'assegnazione, ad ogni strumento finanziario, di uno "Score" (o punteggio) sia per ogni singolo "Pillar" (o pilastro) E-S-G, sia a livello di sintesi, elaborato sulla base di dati forniti da un info-provider esterno ed indipendente. Gli Score assegnati sono su scala da 1 a 5, dove 1 segnala una "prestazione ESG" molto scarsa degli strumenti finanziari, mentre 5 rappresenta una "prestazione ESG" molto soddisfacente.

Per le linee di gestione patrimoniale che promuovono, tra le altre, caratteristiche sociali e/o ambientali, la Banca ha quindi definito una specifica strategia di investimento al fine di integrare e monitorare i rischi di sostenibilità. Tale strategia adotta un set dei suddetti indicatori sui quali sono state identificate delle soglie specifiche da rispettare in via continuativa.

In particolare:

- Score ESG "Sintetico" medio di portafoglio non inferiore a 3,40 punti;
- Score medio del Pillar "S" (Social) di portafoglio non inferiore a 3,60 punti;
- Limite massimo del 10% dell'intero portafoglio investito in strumenti finanziari con prestazioni ESG non del tutto soddisfacenti, ovvero con uno score ESG "Sintetico" inferiore a 3 punti.

Inoltre, le Linee di gestione patrimoniale - attraverso un approccio di selezione e screening negativo - mirano ad escludere e/o monitorare l'esposizione verso emittenti, settori o attività con pratiche ESG scadenti che potrebbero potenzialmente avere un impatto sulla loro performance finanziaria a lungo termine e/o esporre la Banca ad un maggiore rischio reputazionale. L'integrazione dei fattori di sostenibilità è gestita a valle del processo di allocazione dei portafogli tra le varie classi di attività e riguarda la selezione degli strumenti finanziari potenzialmente oggetto di investimento.

A fianco di ciò, è stato impostato un processo di selezione degli investimenti che prevede la presenza di rigidi criteri di esclusione, volti ad identificare gli eventuali principali effetti negativi di decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Le informazioni in merito a tali parametri sono state acquisite tramite info-provider esterni specializzati e monitorate nel tempo sull'intero portafoglio investito dalla Banca. In particolare, sono tenuti in considerazione, tra gli indicatori oggetto di analisi, i "principali effetti negativi" (Principal Adverse Impact, cd. PAI) n. 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali) e n. 14 (Esposizione ad armi controverse come ad esempio mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche). Inoltre, ha individuato i seguenti indicatori addizionali:

- indicatore n. 4 – Tabella 2 Reg. 2022/1288 - Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio;
- indicatore n. 12 – Tabella 3 Reg. 2022/1288 - Operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile.

#### E) Proporzione degli investimenti

Le Linee di gestione patrimoniale promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali prevedendo uno score ESG "Sintetico" medio di portafoglio almeno pari a 3,40 punti, su una scala di valori da 1 a 5, sulla base delle metriche definite da un info-provider esterno ed indipendente. Inoltre, la selezione degli OICR include un particolare focus sull'impatto SOCIALE degli stessi, per il quale si prevede un livello medio di portafoglio pari ad almeno 3,60 punti della citata scala di valori. Inoltre, è stato impostato un limite massimo al 10% del totale per gli OICR con prestazioni ESG non soddisfacenti, ovvero con score ESG "Sintetico" inferiore a 3 punti. Il monitoraggio degli score e dei limiti previsti avviene su base continuativa, solitamente con frequenza mensile.

Il processo di selezione degli investimenti prevede la presenza di rigidi criteri di esclusione, volti ad identificare gli eventuali principali effetti negativi di decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Le informazioni in merito a tali parametri sono state acquisite tramite info-provider specializzati e monitorate nel tempo sull'intero portafoglio investito dalla banca; in particolare, sono tenuti in considerazione, tra gli indicatori oggetto di analisi, i seguenti:

- PAI n. 10 – Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
- PAI n. 14 – Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

L'approccio di selezione e screening negativo mira ad escludere e/o monitorare l'esposizione verso emittenti, settori o attività con pratiche ESG scadenti che potrebbero potenzialmente avere un impatto sulla loro performance finanziaria a lungo termine e/o esporre la banca ad un maggiore rischio reputazionale. L'integrazione dei fattori di sostenibilità è gestita a valle del processo di allocazione del portafoglio tra le varie classi di attività e riguarda la selezione degli strumenti finanziari potenzialmente oggetto di investimento.

#### F) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Gli elementi della strategia di investimento, finalizzata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sono oggetto di monitoraggio periodico e continuativo da parte delle strutture competenti della Banca.

#### G) Fonti e trattamento dei dati

L'analisi e la verifica dei requisiti viene effettuata tramite l'ausilio di info-provider esterni ed indipendenti.

H) Benchmark di riferimento designato

Le linee di gestione patrimoniale non utilizzano benchmark o indici di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientale o sociali promosse.